



Gruppo parlamentare del PD della Camera

- ✓ *Le unioni civili*
- ✓ *La corruzione*
- ✓ *L'immigrazione*
- ✓ *Le intenzioni di voto*



30 giugno 2015



Le unioni civili

Le unioni civili

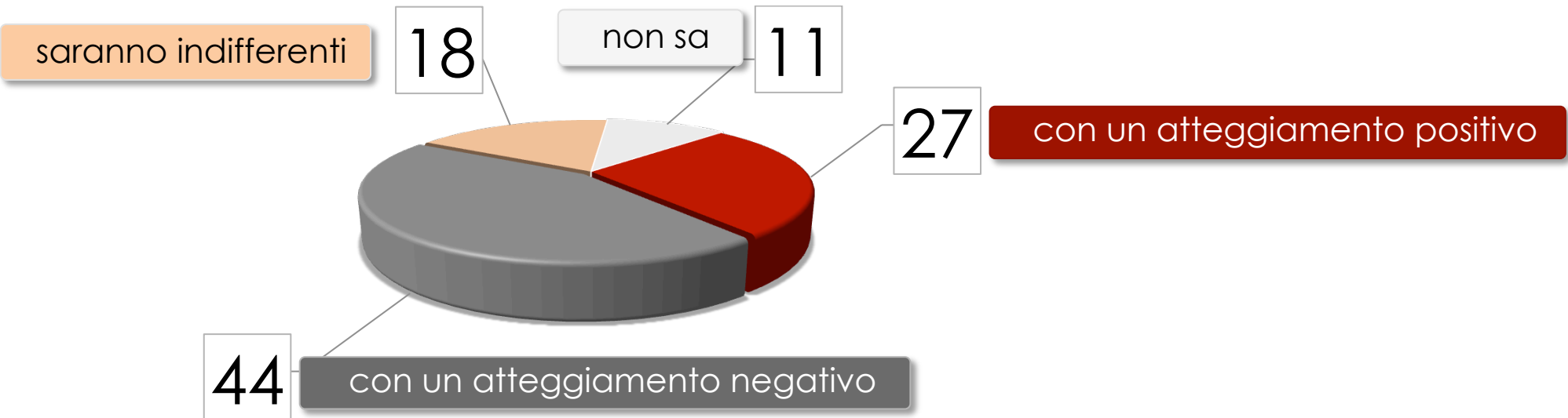
Il “family day” ha riproposto il tema, già all’attenzione del Parlamento, delle unioni civili. Allo stato delle cose nell’opinione pubblica si coglie una prevalenza relativa della convinzione - 44% - che la questione della regolamentazione dei diritti degli omosessuali in ordine alle unioni civili, verrà accolta dagli italiani con un atteggiamento negativo. Contemporaneamente una buona maggioranza - 59% - risponde che, personalmente, condivide le unioni civili e l’equiparazione ai coniugi.

Lo scarto tra le due espressioni è legato alla lunga “indecisione” delle istituzioni che ha caratterizzato questa vicenda; un atteggiamento del genere convince l’opinione pubblica dell’esistenza di una “contrarietà” sociale che, in realtà, esiste ma è meno intensa di quanto non sembri.

Siamo nel classico caso in cui o le istituzioni assumono l’iniziativa, e la relativa responsabilità, verso il paese o sarà sempre più difficile affrontare la questione.

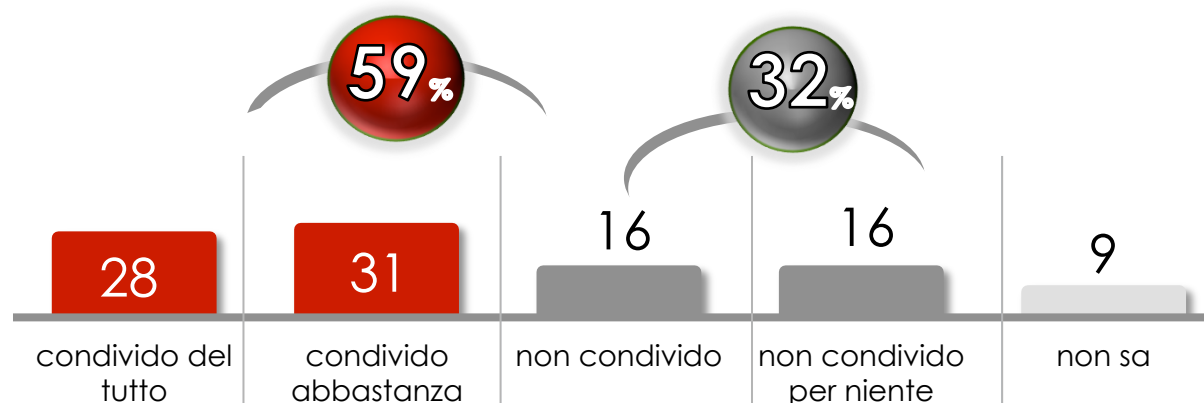
Il PD segnala l’atteggiamento più disponibile sia nel valutare l’impatto sull’opinione pubblica sia quello personale; il M5S indica, invece, il maggiore scarto tra un atteggiamento pessimista sugli altri e positivo su di sé; la LN mostra la maggiore contrarietà; Forza Italia si divide a metà.

Il Parlamento sta predisponendo un testo di legge volto alla regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, come esiste in altri paesi europei. Crede che gli italiani verso una legge sull'unione civile per il riconoscimento giuridico delle coppie dello stesso sesso reagiranno..



	Totale campione	Elettori PD	Elettori FI	Elettori Lega	Elettori M5S	area grigia
con un atteggiamento positivo	27	49	17	13	29	23
con un atteggiamento negativo	44	27	51	62	45	40
saranno indifferenti	18	18	18	20	20	15
non sa	11	6	14	5	6	22

Nella proposta di legge per regolamentare e riconoscere le unioni civili tra persone dello stesso sesso, le parti saranno equiparate a tutti gli effetti ai coniugi. Condivide questa forma di riconoscimento?



	Totale campione	Elettori PD	Elettori FI	Elettori Lega	Elettori M5S	area grigia
condivido del tutto	28	39	6	16	41	27
condivido abbastanza	31	40	45	26	29	26
totale condivido	59	79	51	42	70	53
non condivido	16	12	14	21	17	16
non condivido per niente	16	7	19	32	9	17
totale non condivido	32	19	33	53	26	33
non sa	9	2	16	5	4	14



La corruzione

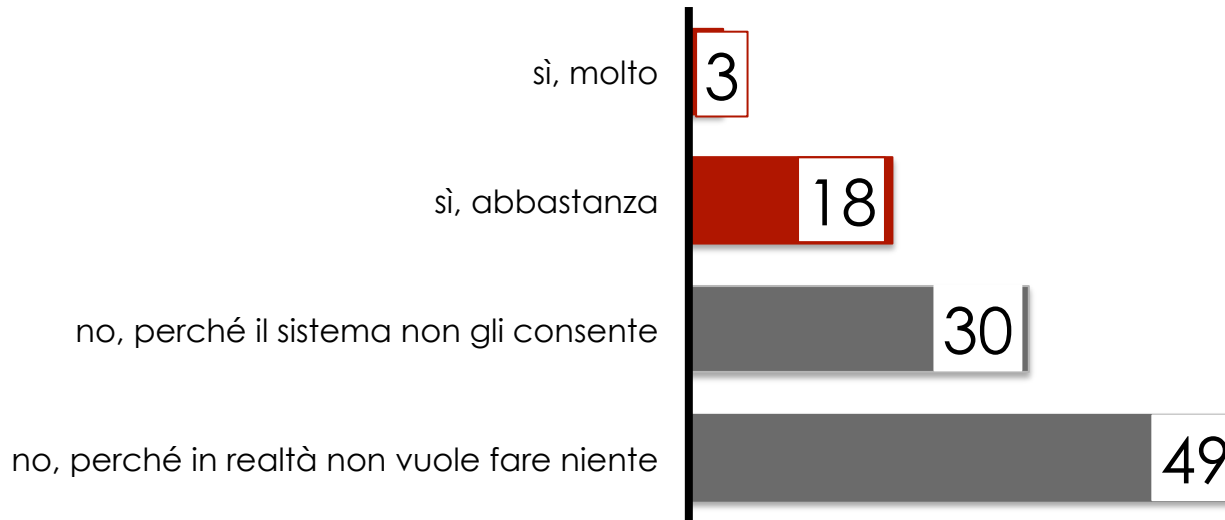
La corruzione

Il terreno della corruzione diviene sempre più scottante e le opposizioni lo cavalciano in modo crescente con una strumentalità totale. Questo si può fare per diversi motivi: sia perché si è realmente poco o per nulla coinvolti (il M5S ad esempio) sia perché è tale il rigetto della politica che, anche chi è coinvolto e grida verso gli altri viene ascoltato, sia per la diffusa credenza che non si possa far nulla (ma questo, alla fine, non assolve chi è in carica).

Metà dell'opinione pubblica ritiene che il Governo non faccia nulla, l'altra metà lo giustifica in vario modo. In questo caso si vede che il PD fa quadrato attorno al Governo, Forza Italia concede qualche scusante, gli altri sono del tutto negativi o anche se in parte indicano la impraticabilità del sistema domina la convinzione che comunque l'esecutivo non si muove per cambiarlo.

L'azione effettuata contro la corruzione, al momento pesa meno di quanto di negativo continua a emergere.

Lei pensa che questo Governo si stia impegnando per combattere la corruzione?



	Totale campione	PD	FI	Legambiente	M5S	Area grigia
sì, molto	3	10	0	1	1	1
sì, abbastanza	18	58	16	6	2	11
no, perché il sistema non gli consente ...	30	27	40	25	31	31
no, perché in realtà non vuole fare niente	49	5	44	68	66	57



L'immigrazione

L'immigrazione

E' stato già osservato che sul tema dell'immigrazione gli atteggiamenti degli elettori si avvicinano e la divisione più che tra schieramenti si manifesta sul piano delle scelte individuali di natura maggiormente culturale e sociale.

Questo cambia molto le cose rispetto ad anni fa e conferma che il tema è molto sensibile relativamente al consenso politico.

Il protagonista negativo di tutta la vicenda attuale è, per metà dell'opinione pubblica, l'Unione Europea. Il Governo Renzi è ritenuto responsabile solo dal 11% e tale valutazione è resa anche dalle opposizioni.

In questo caso, però, il punto è che l'atteggiamento terrà il Governo nei confronti della UE.

Dovendo ipotizzare che cosa si possa fare nei confronti del flusso di immigrati, si osserva che i cittadini si dividono a metà. Una parte sostiene delle politiche più intransigenti dell'Italia e della UE; un'altra parte indica la collaborazione tra paesi europei e il coinvolgimento di quelli dove ha origine il fenomeno migratorio.

Nell'insieme vi è un'attesa di come si muoverà il Governo italiano e non è ancora maturata, nell'opinione pubblica, una definitiva pregiudiziale negativa verso il suo operato.

Secondo lei, qual è il principale ostacolo per risolvere il problema degli arrivi degli immigrati clandestini?

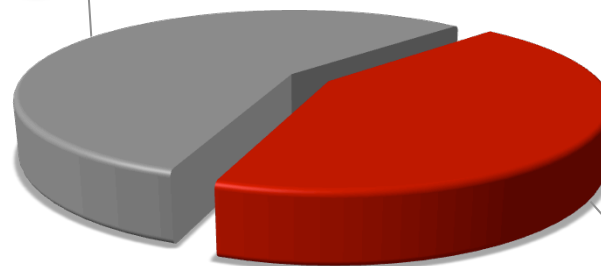


	Totale campione	Elettori PD	Elettori FI	Elettori Lega	Elettori M5S	area grigia
le politiche sbagliate dell'Unione Europea	48	48	44	45	55	47
l'egoismo di alcuni paesi europei	17	20	23	16	19	17
le politiche sbagliate dei governi precedenti (Letta, Monti, Berlusconi)	12	17	9	10	12	12
la scarsa collaborazione dei paesi africani	12	10	8	17	6	11
le politiche sbagliate del Governo Renzi	11	5	16	12	8	13

Ritiene che nei confronti dell'immigrazione clandestina ci sia bisogno di:

maggior collaborazione tra paesi e interventi più efficaci nei paesi da dove parte l'immigrazione

57



43

politiche più dure e intransigenti in Italia e nell'UE

	Totale campione	Elettori PD	Elettori FI	Elettori Lega	Elettori M5S	area grigia
politiche più dure e intransigenti in Italia e nell'UE	43	38	48	57	38	43
maggior collaborazione tra paesi e interventi più efficaci nei paesi da dove parte l'immigrazione	57	62	52	43	62	57



Le intenzioni di voto

Le intenzioni di voto

Il mese di giugno segnala che, di fatto, solo due partiti hanno mostrato un trend: il PD in diminuzione e il M5S in crescita.

I fattori che producono questo andamento sono già stati analizzati; il momento positivo del M5S oltre che di fatti e avvenimenti specifici, si avvale della nuova strategia adottata.

Gli altri partiti continuano a oscillare senza mostrare delle modificazioni significative rispetto alla posizione raggiunta.

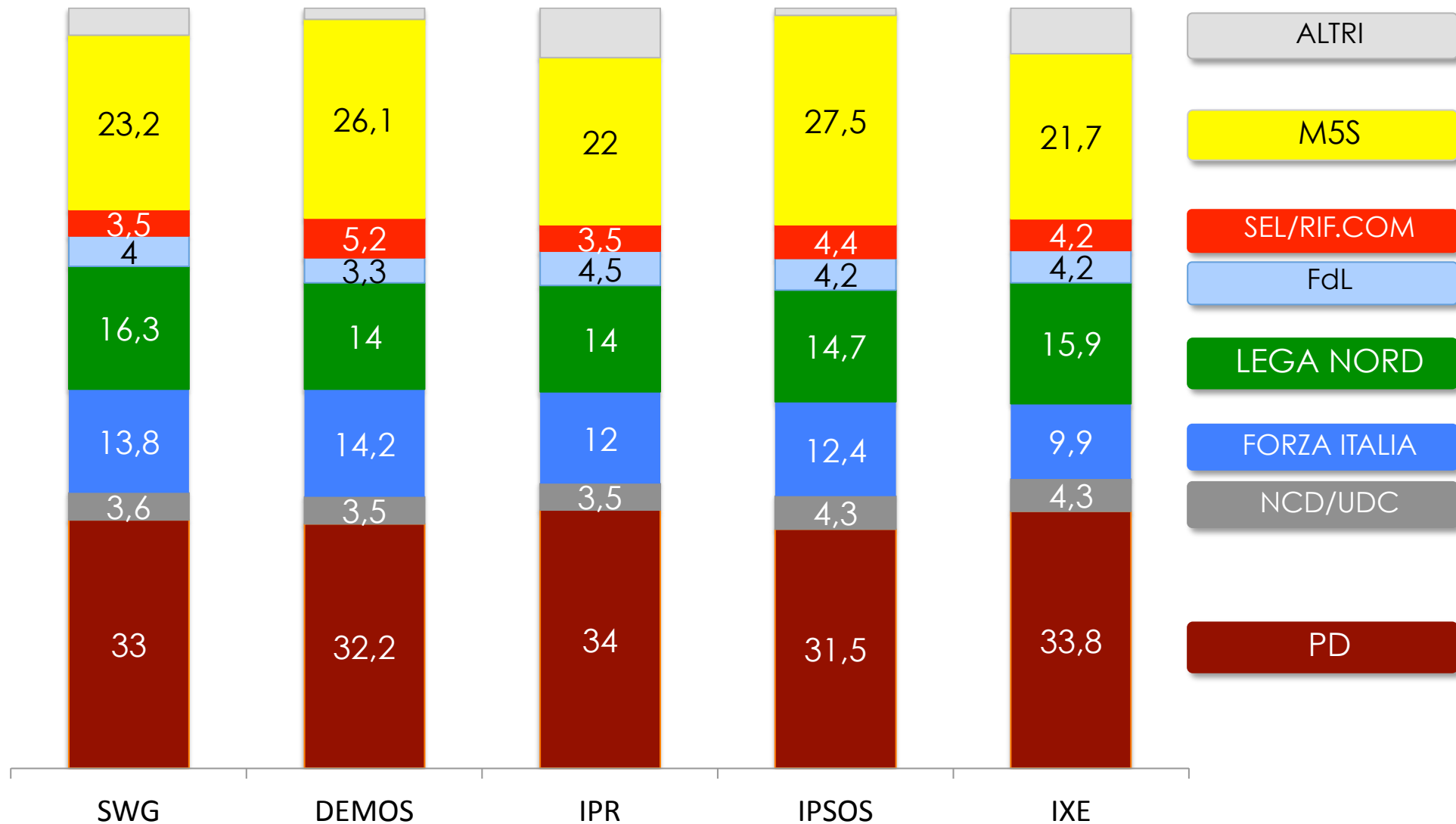
Negli ultimi giorni sono stati diffusi dei dati sulle intenzioni di voto – come sul gradimento di Renzi - che hanno segnalato il grande scarto rispetto ai risultati delle elezioni europee. La maggioranza dei media ha accreditato la tesi del “crollo” del consenso del PD. In realtà la minore entità dei consensi non data da oggi ma ha visto una riduzione dopo l'estate scorsa e, in seguito, dopo le elezioni regionali e amministrative.

La diminuzione non è in discussione ma non va accreditato il concetto di repentinità che riflette il fatto di non essere più in grado di raccogliere dei consensi né di reggere le responsabilità di governo.

L'attuale distribuzione – segnalata con differenze limitate da chi realizza sondaggi di opinione – non muta ancora che parzialmente i rapporti di forza tra i vari partiti; c'è un recupero dell'area di centrodestra, presa nel suo insieme, e un simmetrico calo del PD e, negli ultimi tempi una crescita del M5S.

	Stima voto 25 giugno	Stima voto 18 giugno	Stima voto 11 giugno	Risultati Europee 2014
Partito Democratico	33,0	34,0	34,1	40,8
Nuovo Centro Destra + UDC e PPI	3,6	3,5	3,6	4,4
Altri partiti area di Governo (SVP, Scelta Civica, Centro Democratico,...)	0,7	0,7	0,7	1,2
AREA DI GOVERNO	37,3	38,2	38,4	46,4
Movimento 5 Stelle	23,2	22,5	20,8	21,2
Forza Italia	13,8	14,1	13,7	16,8
Lega Nord	16,3	16,0	16,9	6,2
Fratelli d'Italia - AN	4,0	4,2	4,1	3,7
Sinistra ecologia e libertà (Lista Tsipras)	2,1	2,0	2,7	4,0
Rifondazione Comunista (Lista Tsipras)	1,4	1,1	1,0	
Verdi	0,3	0,5	0,5	0,9
Italia Unica di Corrado Passera	0,4	0,2	0,3	/
altri	1,2	1,2	1,6	0,8
NON SI ESPRIME	41,0	45,7	43,7	/

Giugno 2015





www.swg.it | info@swg.it | pec: info@pec.swg.it

Trieste, via S. Francesco 24, 34133 – t +39.040.362525 – f +39.040.635050

Milano, via G. Bugatti 7/A 20144 – t +39.02.43911320 – f +39.040.635050

SWG spa ha scelto di certificarsi nel 1999. È stata tra le prime società del settore a farlo, cogliendo quella che sarebbe stata la linea adottata dall'associazione internazionale della categoria. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 ricomprende tutta l'attività di ricerca, anche quella più recente legata al mondo Internet.

La società è membro di due organizzazioni di categoria: ESOMAR e ASSIRM. ESOMAR è l'associazione internazionale della ricerca di mercato e di opinione; svolge un'intensa attività formativa, normativa, regolamentare e rappresentativa della categoria con le istanze pubbliche e private (Unione europea, Stati, associazioni imprenditoriali). ASSIRM è l'omologa associazione italiana; svolge un'intensa attività legata ai problemi e alle necessità delle società di ricerca, con particolare attenzione al tema della qualità. È interlocutore della Pubblica Amministrazione e del mondo delle imprese private per i diversi aspetti dell'espletamento del lavoro di ricerca. SWG fa parte dal 2007 del consiglio direttivo dell'associazione.

SWG fa, inoltre, parte di un network internazionale di società di ricerca indipendenti INTERSEARCH - che non fanno parte di gruppi multinazionali; la partecipazione a questa rete consente uno scambio di esperienze e conoscenze e una possibilità di compiere lavori a carattere internazionale.